

VERBALE DI ACCORDO

Oggi, 21 febbraio 2018, presso la sede di Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza, si sono incontrati:

per RICHEMONT ITALIA S.p.A.	Maurizio Bodano
per UNIONE CONFCOMMERCIO MI-LO-MB	Roberta Rossetti e Alessandra Setti
per STEFANO SERAPIAN s.r.l.	Paolo Valente
per Filcams-CGIL Nazionale per Filcams-CGIL	Vanessa Cacciarini Federico Antonelli
per Fisascat-CISL Milano Metropoli con delega Nazionale	Stefano Galli
per UILTUCS Lombardia con delega Nazionale	Domenico Damiano
le RSU Richemont Italia	Fabio Ganci e Nicola Padalino

Visto l'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n. 428 e successive modifiche ed integrazioni,

premessato che

- ai sensi e agli effetti dell'art. 47 della Legge 428/90 e successive modifiche ed integrazioni, le società Richemont Italia S.p.A. e Stefano Serapian s.r.l. hanno comunicato ai destinatari territorialmente competenti l'intenzione di Stefano Serapian s.r.l. di procedere alla cessione delle Boutique di Milano - via della Spiga 42 e di Venezia - Calle Larga XXII Marzo nonché dell'Outlet di Milano - via Niccolò Jomelli 45 a Richemont Italia S.p.A. (entrambe società appartenenti al Gruppo Richemont);
- i motivi di tale operazione; nonché le conseguenze per i lavoratori coinvolti nella cessione (già, peraltro, riportati nella citata comunicazione), hanno costituito oggetto di analitico esame congiunto, tenutosi in data odierna (come da intese tra le Parti);

tutto ciò premesso

all'esito dell'esame congiunto, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

- con efficacia non anteriore al 1° marzo 2018, l'operazione descritta in premessa comporterà il passaggio alle dipendenze di Richemont Italia S.p.A. del personale ad oggi in forza presso la Stefano Serapian s.r.l. nelle Boutique di Milano e di Venezia nonché nell'Outlet citati in premessa;
- ai sensi dell'art. 2112 cod. civ., i rapporti di lavoro degli 8 lavoratori coinvolti nell'operazione di cui al punto precedente proseguiranno senza soluzione di continuità alle dipendenze di Richemont Italia S.p.A., con il mantenimento dell'anzianità convenzionale maturata. Ai lavoratori, quindi, verrà mantenuto il medesimo trattamento normativo ed il medesimo trattamento economico complessivo in essere alla data di cessione, che verrà lordizzato a tale data e che costituirà il trattamento economico di riferimento suscettibile dei mutamenti previsti dalla contrattazione nazionale. Troverà applicazione il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi Confcommercio e la contrattazione di secondo livello vigente in Richemont Italia S.p.A., ivi compresa la erogazione di buoni pasto. Con riferimento al lavoratore addetto all'Outlet di Milano e inquadrato nel CCNL Industrie Manifatturiere delle Pelli e Succedanei, si precisa che la Società procederà all'armonizzazione dei trattamenti applicati dal CCNL di provenienza al CCNL Terziario applicato;
- le sedi di lavoro dei dipendenti coinvolti rimarranno invariate.

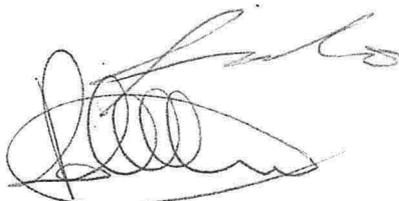
Si dà atto che alle RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. presenti sono stati forniti i chiarimenti e le informazioni dagli stessi richiesti.



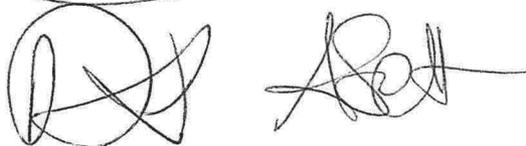
Con la sottoscrizione del presente verbale le parti dichiarano esaurita, con esito positivo, la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47 della Legge 428/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

per **RICHEMONT ITALIA S.p.A.**



per **STEFANO SERAPIAN s.r.l.**



per **UNIONE CONFCOMMERCIO MI-LO-MB**

per **Filcams-CGIL** *Uomere Caracci* 

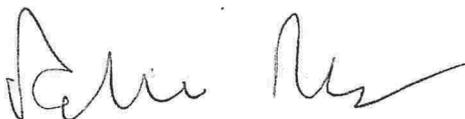
per **Fisascat-CISL Milano Metropoli con delega Nazionale**



per **UILTUCS Lombardia con delega Nazionale**



la **RSU RICHEMONT ITALIA**



Fabio Ganci